



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 03 - FUNZIONI TERRITORIALI CENTRI PER L'IMPIEGO - ATTUAZIONE
POLITICHE ATTIVE ED INCLUSIVE - COORDINAMENTO - AREA CENTRO - SEDE DI
CATANZARO**

Assunto il 15/03/2023

Numero Registro Dipartimento 1036

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3830 DEL 17/03/2023

Oggetto: MODIFICA E INTEGRAZIONE DDG N. 7223 del 01/07/2022: NOMINA DEI COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO DI CUI AGLI ARTT. 8, COMMA 1 BIS DELLA LEGGE N. 68/99 E 7, COMMA 1, LETTERA b) DEL D.LGS151/2015 AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

-la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii., che ha come finalità la promozione dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro, attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

-la legge regionale 26 novembre 2001, n. 32 "Norme per la promozione e lo sviluppo del diritto al lavoro delle persone con disabilità"

-la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro" che prevede tra l'altro, il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive e il mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro;

-il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23/12/2015 avente ad oggetto: "Decreto legislativo n. 150/2015 recante "disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183 - prime indicazioni" stabilisce che " in merito alla nozione di uffici competenti più volte richiamata dalla legge n. 68/99, sembra opportuno effettuare un raccordo con le previsioni del D. Lgs. n. 150/2015. In particolare, al fine di garantire livelli essenziali delle prestazioni su tutto il territorio nazionale e di rendere meno onerosi gli adempimenti in merito al collocamento mirato da parte dei datori di lavoro, si ritiene che le Regioni debbano individuare almeno un ufficio, su base territoriali provinciale, deputato agli interventi volti a favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità";

-il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 " Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e in particolare l'art. 7, che ha modificato l'art. 8 della legge n. 68/99, intervenendo sulle funzioni e stabilendo:

~ al comma 1, lett. a), che " Per ogni persona, il Comitato tecnico di cui al comma 1-bis annota in un'apposita scheda la capacità lavorative, le abilità, le competenze e le inclinazioni, nonché la natura e il grado della disabilità e analizza le caratteristiche dei posti da assegnare ai lavoratori disabili, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro";

~ al comma 1, lett. b), che "Presso i servizi per il collocamento mirato opera un Comitato tecnico, composto da funzionari dei servizi medesimi e da esperti del settore sociale e medico-legale, con particolare riferimento alla materia della disabilità, con compiti di valutazione delle capacità lavorative, di definizione degli strumenti e delle prestazioni atti all'inserimento e di predisposizione dei controlli periodici sulla permanenza delle condizioni di disabilità. Agli oneri per il funzionamento del Comitato tecnico si provvede con le risorse finanziarie, umane e strumentali già previste a legislazione vigente. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza o altro emolumento comunque denominato";

-il DDG n. 1896 del 12/02/2019 avente come oggetto "Legge n. 68/99 e s.m.i. Modifiche linee guida di cui al DDG n. 12561 del 06/11/2018;

-la DGR n. 272 del 21/06/2019, con la quale è stato approvato il nuovo regolamento regionale per gli uffici del collocamento mirato e la costituzione dei Comitati tecnici, contenente modifiche e integrazioni rispetto a quello allegato al DDG n. 1896 del 18/02/2019;

-il DDG n. 2038 del 02/03/2021 avente ad oggetto. "Settore n. 2 Centri per l'Impiego Funzioni Territoriali Modifica alla microstruttura organizzativa del Dipartimento lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo", che ha previsto nei Centri per l'Impiego delle province della Calabria l'area n. 3 dedicata al Collocamento Mirato;

-il DDG n. 1896 del 12/02/2019 avente come oggetto "Legge n. 68/99 e s.m.i.. Modifiche linee guida di cui al DDG n.12651 del 06/11/2018;

-la DGR n. 272 del 21/06/2019, con la quale è stato approvato il nuovo regolamento regionale per gli uffici del collocamento mirato e la costituzione dei Comitati Tecnici contenente modifiche e integrazioni rispetto a quello allegato al DDG n. 1896 del 18/02/2019

RITENUTO:

-necessario individuare, in continuità alla preesistente organizzazione, presso i Centri per l'Impiego dei capoluoghi di provincia e della Città metropolitana di Reggio Calabria l'area del collocamento mirato, al fine di garantire livelli essenziali di prestazioni su tutto il territorio regionale e di rendere meno onerosi gli adempimenti in merito al collocamento mirato da parte dei datori di lavoro;

-altresì di dover uniformare a livello regionale il modello organizzativo del Comitato tecnico, in coerenza con quanto disposto dalla normativa vigente, prevedendo un assetto costitutivo funzionale delle attività di cui alla legge n. 68/99

-inoltre necessario procedere, presso ciascuna area del collocamento mirato dell'ambito territoriale di riferimento, all'istituzione del Comitato tecnico, coinvolgendo i soggetti istituzionali abilitati nella designazione degli esperti con competenze specifiche in materia di valutazione delle residue capacità lavorative e di predisposizione di percorsi di inserimento al lavoro delle persone con disabilità;

CONSIDERATO CHE:

-con Decreto del Dirigente Generale n. 11296 del 18/09/2019 sono stati nominati i componenti del Comitato tecnico dell'ambito territoriale della provincia di Catanzaro;

- con Decreto Dirigenziale n. 12740 del 10/12/2021, avente ad oggetto "Modifica e integrazione al DDG n. 11296 del 18/09/2019: nomina dei componenti del Comitato Tecnico di cui agli artt. 8, comma 1 bis, della legge n. 68/99 e art. 7, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 151/2015 ambito territoriale della Provincia di Catanzaro", si è proceduto alla modifica e integrazione dei componenti del Comitato Tecnico con il Sig. Serafino Mazza indicato dall'ENS sezione provinciale di Catanzaro, in sostituzione del Sig. Francesco Scalise;

-con Decreto Dirigenziale n. 7223 del 01/07/2022, avente ad oggetto "Modifica e integrazione al DDG n. 12740 del 10/12/2021: nomina dei componenti del Comitato Tecnico di cui agli artt. 8, comma 1 bis, della legge n. 68/99 e art. 7, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 151/2015 ambito territoriale della Provincia di Catanzaro", si è proceduto alla modifica e integrazione dei componenti del Comitato Tecnico con il Sig. Gigliotti Giuseppe, in sostituzione del sig Procopio Bernardo Mario per come indicato dal gruppo regionale con sede a Catanzaro, con nota n. 50/22 assunta al protocollo n.292070 del 22/06/2022

PRESO ATTO CHE:

- nel predetto decreto era stato nominato quale, rappresentante dell' U.N.M.S (Unione Nazionale Mutilati per Servizio) per la protezione e l'assistenza dei mutilati per servizio, il sig. Gigliotti Giuseppe;

- con nota n. 61/23 , assunta al prot. n. 16457 del 01/03/2023, e il gruppo regionale calabro con sede a Catanzaro del predetto Ente, a seguito di rinuncia da parte del Sig. Gigliotti Giuseppe per motivi personali, ha nominato in sostituzione, quale componente effettivo del Comitato tecnico di cui alla legge n. 68/99, il Signor Sabatino Antonio".

RITENUTO, pertanto, necessario procedere, per l'ambito territoriale della provincia di Catanzaro, alla modifica e integrazione del decreto n. 7223 del 01/07/2022, nella parte in cui decreta la composizione del Comitato tecnico con la sostituzione del rappresentante dell' U.N.M.S Sig. Gigliotti Giuseppe, con il Sig. Sabatino Antonio, per come indicato dal gruppo regionale con sede a Catanzaro, con nota n. 61/23 , assunta al prot. n. 16457 del 01/03/2023.

VISTI:

il D.P.R. n. 445.2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
la L.R. n. 7/96;
il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
la L.R. n. 8/2002;
La D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022”.
La D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024.
la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n.3, s.m.i.;
il D.D.G. 16818 del 20 dicembre 2022 avente ad oggetto: “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali – conferimento obiettivi”, con il quale è stato assegnato l’incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 3 “Funzioni Territoriali Centri per l’Impiego – Attuazione Politiche attive e inclusive –Coordinamento AREA CENTRO - sede di Catanzaro” alla Dott.ssa Valeria Adriana Scopelliti;
il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
il D.D.G. n. 15409 del 29/11/2022 con il quale è stata conferita alla Dr.ssa Rita Miscioscia Posizione Organizzativa denominata “Responsabile Centro per l’Impiego di Catanzaro”;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

ATTESTATA, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

-di prendere atto della nota n. 61/23 , assunta al prot. n. 16457 del 01/03/2023, con la quale il gruppo regionale calabro con sede a Catanzaro dell’U.N.M.S., a seguito di rinuncia da parte del Sig. Gigliotti Giuseppe, ha nominato in sostituzione, quale componente effettivo del Comitato tecnico di cui alla legge n. 68/99, il Sig. Sabatino Antonio.

-di procedere, per l’ambito territoriale della provincia di Catanzaro, alla modifica e integrazione del decreto n. 7223 del 01/07/2022;

- sostituire il rappresentante dell’U.N.M.S., il Sig. Gigliotti Giuseppe, con il Sig. Sabatino Antonio per come indicato dal gruppo regionale calabro con sede a Catanzaro dell’Ente stesso;

-di precisare, pertanto, che il Comitato Tecnico dell’ambito territoriale della provincia di Catanzaro è così composto:

PRESIDENTE	Dirigente Settore “Funzioni Territoriali Centri per l’Impiego – Attuazione Politiche attive e inclusive –Coordinamento AREA CENTRO - sede di Catanzaro
------------	--

MEDICO LEGALE (ASP)	Dott. Antonio Badolato
MEDICO SOCIALE (ASP)	Dott.ssa Anna Falvo
A.N.M.I.C.	Avv. Sergio Lucisano
A.N.M.I.L.	Sig. Luigi Francesco Cuomo
E.N.S.	Sig. Serafino Mazza
U.I.C.	Sig.ra Luciana Loprete
U.N.M.S.	Sig. Sabatino Antonio
I.N.P.S.	Dott. Cataldo Rotondo
I.N.A.I.L.	Dott.ssa Maria Rosaria Ciambrone
DIPENDENTE CPI con compiti di segreteria	Sig.ra Teresa Panzino

-di stabilire che il Comitato Tecnico opera con il vincolo della riservatezza e ha sede presso il Centro per l'impiego di Catanzaro;

-di stabilire che, secondo quanto previsto dalla citata normativa, la partecipazione alle attività del Comitato Tecnico avviene esclusivamente in rappresentanza dell'Ente designatore e non è prevista alcuna forma di ricompensa, gettone di presenza, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato per le attività svolte;

- di stabilire inoltre che i componenti del Comitato Tecnico restano in carica quattro anni e sono rinnovabili per una sola volta;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati;

- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Rita Miscioscia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

VALERIA ADRIANA SCOPELLITI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Roberto Cosentino
(con firma digitale)

